D.g.r. 24 febbraio 2020 - n. XI/2870
Modifica d.g.r. n. 2134 del 16 settembre 2019 – Elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo. conservazione dei roccoli. criteri di selezione per la valutazione delle domande di finanziamento in Lombardia – Art. 7 comma 8 l.r. 26/93

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e in particolare l'Art. 26 (Protezione e valorizzazione delle superfici forestali) comma 3 lettera c) che prevede che «Sono ammissibili a finanziamento secondo modalità definite con deliberazione della Giunta regionale gli interventi finalizzati alla difesa dell'ambiente e del paesaggio forestale e in particolare le iniziative finalizzate alla fruizione a scopo turistico-ricreativo degli spazi forestali e alla valorizzazione degli aspetti culturali e storici riguardanti l'utilizzo antropico delle superfici forestali»;

Preso atto che:

– la legge regionale n. 26 del 16 agosto 1993 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria» al comma 8 dell'art. 7 prevedeva che «la Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, per assicurare la conservazione degli impianti di cattura anche non più utilizzati, possono concedere contributi annuali ai proprietari dei fondi ove sono situati gli impianti»;
– la d.g.r. n. 2134 del 16 Settembre 2019 »L.r. n. 26/1993 art. 7 comma 8 – Elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo. Conservazione dei roccoli. Criteri di selezione per la valutazione delle domande di finanziamento in Lombardia» ha istituito le misure di sostegno per la conservazione di roccoli presenti nel territorio della Regione Lombardia tramite un finanziamento regionale ai proprietari dei fondi dove sono situati i roccoli;

Vista la modifica apportata dall'art. 4 lett. a) della legge regionale 10 dicembre 2019 n. 22 «Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2019» all'art. 7 comma 8 della l.r. 26/93 sopracitata, prevedendo che «la Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, per assicurare la conservazione degli impianti di cattura anche non più utilizzati, possono concedere contributi annuali ai proprietari dei fondi ove sono situati gli impianti oppure ai conduttori dei fondi o ai gestori degli impianti di cattura purché abbiano il consenso scritto dei proprietari e conduttori dei fondi»;

Dato atto che, alla luce della modifica apportata dalla Legge n. 22 del 10 dicembre 2019, è necessario prevedere una modifica dei criteri per la valutazione delle domande di finanziamento per la conservazione di roccoli lombardi approvati con d.g.r. 2134/2019;

Ritenuto pertanto, opportuno:

– modificare la d.g.r. n. 2134/2019, prevedendo che le misure di sostegno per la conservazione di roccoli attraverso un finanziamento regionale da attribuire secondo opportuni criteri di selezione, siano estese ai conduttori dei fondi o ai gestori degli impianti di cattura purché in possesso del consenso scritto dei proprietari e dei conduttori dei fondi così come stabilito nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto « NUOVI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO PER LA CONSERVAZIONE DI ROCCOLI IN LOMBARDIA», che sostituisce l'allegato A approvato con la sopracitata d.g.r. 2134/2019;
– demandare, al Dirigente competente della DG Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi, la definizione del relativo bando di finanziamento e i necessari provvedimenti conseguenti;

Acquisito, nella seduta del 10 settembre 2019, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'allegato C) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017, decreto del 16 maggio 2019 n.6833 del Segretario Generale «Approvazione delle modifiche alle determinazioni dei decreti del segretario generale del 17 luglio 2017, n. 8713 e del 10 aprile 2018, n. 5028 ai sensi della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017 in materia di comitato di valutazione aiuti di stato», agli atti dell'ufficio;

Considerato che:

– i finanziamenti non sono destinati a progetti finalizzati allo sfruttamento commerciale;
– è esclusa la presenza di qualsiasi flusso finanziario tra i progetti finanziati e qualsiasi attività svolta al di fuori di tali progetti;
– le strutture arboree finanziate sono accessibili gratuitamente al pubblico e pertanto non si verte in materia di aiuti di Stato;

Preso atto che la presente spesa complessiva trova copertura finanziaria sul capitolo 16.02.104.11659 per un importo di € 200.000,00 per l'esercizio finanziario 2020-2021, di cui € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 e € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2021;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di modificare la d.g.r. n. 2134/2019 estendendo, per le motivazioni esposte in premessa, ai conduttori dei fondi o ai gestori degli impianti di cattura purché in possesso del consenso scritto dei proprietari, le misure di sostegno previste per i proprietari dei fondi per la conservazione di roccoli presenti nel territorio della Regione Lombardia tramite un finanziamento regionale così come previsto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto «NUOVI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO PER LA CONSERVAZIONE DI ROCCOLI IN LOMBARDIA», che sostituisce l'allegato A approvato con la sopracitata d.g.r. 2134/2019 ;

2. di dare atto che le risorse trovano copertura sul capitolo 16.02.104.11659 Bilancio 2020-2021 «mantenimento delle strutture arboree dei roccoli» per un importo complessivo di euro € 200.000,00, di cui € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 e € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2021;

3. di demandare al Dirigente competente della DG Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi, la predisposizione del bando di finanziamento e i necessari provvedimenti conseguenti;

4. di attestare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi (http://www.agricoltura.regione.lombardia.it).

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Allegato 1

TITOLO	NUOVI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO PER LA CONSERVAZIONE DEI ROCCOLI IN LOMBARDIA
FINALITA'	Assicurare la conservazione e il mantenimento di elementi di rilevante interesse paesaggistico ambientale e vegetale che caratterizzano il paesaggio rurale quali i Roccoli con eventuali strutture complementari.
SOGGETTI BENEFICIARI	I soggetti pubblici o privati, proprietari del fondo ove sono situati i roccoli con eventuali strutture complementari, oppure conduttori dei fondi o gestori dei roccoli purché abbiano il consenso scritto dei proprietari e conduttori dei fondi
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2021
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto delle spese sostenute e documentate per l'intervento, fino ad un massimo di € 10.000,00. Eventuali spese eccedenti l'importo massimo oggetto del contributo sono a carico del richiedente. Caratteristiche del progetto: - i finanziamenti non sono destinati a progetti finalizzati allo sfruttamento commerciale; - esclusa la presenza di qualsiasi flusso finanziario tra i progetti finanziati e qualsiasi diversa attività svolta al di fuori di tali progetti del beneficiario; - le strutture arboree finanziate sono accessibili gratuitamente al pubblico.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Gli interventi di cura e ripristino che hanno ad oggetto i roccoli (escluse le strutture murarie) e le eventuali strutture complementari degli stessi, che sono le seguenti: passata, sottotondo, tordaio.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese relative alle seguenti azioni: • Potatura della struttura vegetale al fine di mantenerla coerente con la tipologia dell'impianto interessato. Eliminazione del materiale di risulta della potatura. • Sostituzione degli alberi/arbusti morti con piante della stessa specie. • Sostituzione delle palerie interne ammalorate. • Materiali, mano d'opera, spese tecniche, IVA ove riconoscibile (per proprietari privati richiedenti).
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La procedura è di tipo valutativo, a sportello**,** con accesso all'istruttoria in ordine cronologico fino ad esaurimento risorse. La priorità nell'erogazione del contributo, fermo restando l'ordine cronologico, viene attribuita alle nuove domande di contributo. Verranno prese in considerazione le domande di soggetti valutati finanziabili già nel 2019 solo in caso di residuo di fondi
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'istruttoria consiste nella valutazione della tipologia di interventi, che devono essere coerenti con la finalità del bando. La congruità dei costi viene valutata attraverso la comparazione di almeno 3 preventivi per ogni intervento specificato.

	Alla domanda, inviata tramite piattaforma informatica, devono essere allegati: ▪ copia fronte-retro del documento di identità del proprietario e/o del conduttore del fondo e/o del gestore del roccolo; ▪ consenso scritto tra il proprietario del fondo e il conduttore del fondo o gestore del roccolo laddove il finanziamento sia richiesto da un soggetto diverso dal proprietario del fondo con rispettivi documenti identificativi; ▪ fotocopia della planimetria a scala 1:10.000 dalla quale sia evidenziato l'ubicazione dell'impianto; ▪ fotocopia della planimetria catastale delle particelle interessate dall'impianto con evidenziati il numero del foglio e delle particelle; ▪ documentazione fotografica aggiornata, comprovante lo stato dell'impianto oggetto di richiesta di contributo; ▪ relazione tecnico-economica debitamente timbrata e firmata da professionista abilitato nelle materie di pertinenza del presente bando, che illustri, lo stato di fatto dell'impianto, gli obiettivi del progetto di conservazione dell'impianto, le modalità di intervento, il calcolo della superficie interessata dalle azioni manutentive ed il calcolo complessivo del contributo richiesto - I.V.A. (per proprietari privati richiedenti*);* saranno ritenute valide le relazioni datate a partire dal 1°ottobre 2019**;** ▪ n.3 preventivi di spesa relativi agli interventi programmati; ▪ eventuali deleghe nel caso di più proprietari dei fondi; ▪ autocertificazione rilasciata dal proprietario e/o conduttore e/o gestore del roccolo, ai sensi del DPR 445/00, di non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e di non aver riportato condanne penali con sentenze definitive per reati in materia venatoria non impugnate per illeciti previsti dalle leggi nazionali e regionali sulla caccia, con particolare riferimento alle violazioni di cui alle prescrizioni previste dall'allegato D alla l.r. 26/93
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	A seguito della concessione del contributo da parte degli uffici competenti e lo svolgimento dei lavori, l'erogazione dell'agevolazione avviene a seguito di presentazione della domanda di pagamento del contributo corredata di una rendicontazione in cui dovranno essere illustrati, in maniera dettagliata, i lavori effettuati. Dopo il controllo della documentazione, l'istruttoria di valutazione viene chiusa con un provvedimento di erogazione o revoca del contributo